

## FEDERESPRIATI

Per la tutela delle proprietà dei cittadini e dell'ambiente

### **Art 1 - Denominazione e sede**

FEDERESPRIATI – Salvo diversa determinazione del comitato direttivo, la sede amministrativa e legale per le comunicazioni formali e fiscali, è stabilita presso la sede in cui viene tenuta la contabilità dell'Associazione, attualmente in Catania, Via Vincenzo Giuffrida n 45 presso lo studio contabile del dott. Zaragoza Miguel Angel. Il trasferimento della sede all'interno del territorio nazionale è deliberata dal Comitato Direttivo e non costituisce modifica statutaria.

L'Associazione potrà istituire sedi periferiche in tutte le città italiane ed europee.

### **Art 2 - Scopi**

L'Associazione FEDERESPRIATI è apolitica, apartitica e non ha scopi di lucro. L'associazione, consapevole della stretta connessione fra la realizzazione di opere pubbliche, la tutela delle proprietà dei cittadini e la difesa dell'ambiente, si propone i seguenti scopi.

- a)** Diffondere la conoscenza e la formazione professionale in tema di Diritto dell'Espropriazione per pubblica utilità per tutelare i diritti dei cittadini sui propri beni che, dopo l'entrata in vigore dell'Articolo 1 Protocollo Aggiuntivo 1 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo (CEDU) hanno assunto il rango di Diritti Umani inviolabili
- b)** Tutelare e assistere gli espropriati anche per difenderne e garantirne la dignità di uomini e di cittadini, offesa dalla durata infinita dei procedimenti espropriativi e dalle frequenti violazioni di legge da parte delle Autorità Esproprianti.
- c)** Consentire agli Espropriati di tutelare i propri diritti:
  - quando è possibile, gratuitamente, mediante i suoi Siti internet
  - o comunque, a costi accettabili ed a tariffe conosciute in anticipo e concordate per iscritto.
- e)** Intervenire, quale portatrice di interessi collettivi e diffusi, in tutti i procedimenti in cui la legge consente l'intervento.
- f)** Promuovere, in una logica di concertazione, accordi tra espropriatori ed espropriati che tutelino i diritti degli espropriati, evitino contenziosi e rendano spedita la procedura espropriativa.
- g)** Vigilare sul corretto uso del territorio per tutelarne la bellezza e prevenire eventuali danni all'ambiente, spesso devastato da opere pubbliche a volte inutili o dannose.
- h)** Promuovere la realizzazione di opere che tutelino la salute e la vita dei cittadini, frequenti vittime di disastri ambientali più volte annunciati.
- i)** Mantenere una totale indipendenza non richiedendo contributi o sussidi ad Enti Pubblici.

### **Art 3 - Strumenti di conoscenza e formazione**

Gli strumenti che l'Associazione potrà utilizzare per raggiungere gli scopi di conoscenza e formazione sono i seguenti.

- a)** Lo studio e la diffusione della conoscenza del Diritto dell'Espropriazione e delle norme CEDU presso gli Espropriati, i Professionisti e gli Operatori, contribuendo a formare professionisti competenti e costantemente aggiornati che possano tutelare al meglio i diritti dei cittadini.
- b)** La diffusione gratuita tramite internet di testi illustrativi della materia con linguaggio a tutti comprensibile.
- c)** La diffusione gratuita tramite internet di una Banca Dati delle sentenze CEDU tradotte in italiano, affinché i cittadini che non conoscono le lingue possano prenderne visione.
- d)** La predisposizione di testi giuridici volti alla tutela degli espropriati, sempre aggiornati ed immediatamente utilizzabili dagli utenti.
- e)** L'organizzazione di dibattiti, conferenze, convegni, pubblicazioni a mezzo stampa e manifestazioni, eventi, iniziative coerenti con gli scopi dell'Associazione.
- f)** L'organizzazione di attività formative di vario livello (stage, tirocini, alta formazione, master, etc.).
- g)** L'illustrazione delle norme vigenti agli espropriati singolarmente o organizzando incontri informativi nelle principali città italiane.
- h)** Lo studio delle norme vigenti in altri Paesi al fine di promuovere iniziative volte a uniformare la normativa a livello europeo alla luce delle norme vigenti in UE e delle norme CEDU.
- i)** L'associazione potrà aderire a gruppi, associazioni, ed enti e/o alle iniziative da essi proposte ove ritenute utili per il conseguimento dello scopo sociale dal consiglio direttivo
- l)** Ogni altra attività idonea al raggiungimento dello scopo sociale.

### **Art 4 - Strumenti di tutela e assistenza**

Gli strumenti che l'Associazione potrà utilizzare per raggiungere gli scopi di tutela e assistenza sono tra gli altri i seguenti.

**a)** La ricerca, in tutta Italia, di Professionisti già specializzati o che intendono specializzarsi nella materia o per chiederne la collaborazione alle attività di studio e di ricerca, per confrontare idee ed esperienze e per diffondere la conoscenza del Diritto dell'Espropriazione e delle norme CEDU.

**b)** La ricerca in tutta Italia di professionisti il cui intervento può essere necessario nelle procedure espropriative per valutazioni e consulenza. A titolo esemplificativo: Periti valutatori, Ingegneri, Architetti, Geometri, Dottori agronomi, Periti agronomi, Commercialisti, Fiscalisti, Giuristi ecc.

Tali professionisti potranno essere nominati Referenti Territoriali o con altra qualifica deliberata dal Consiglio Direttivo e potranno essere iscritti su delibera del Consiglio Direttivo in uno o più Albi tenuti dall'Associazione e potranno, liberamente e volontariamente, versare un contributo per sostenere le attività dell'Associazione.

- c)** Su espressa richiesta degli espropriati e non di sua iniziativa, l'Associazione potrà segnalare agli espropriati che ne faranno richiesta e senza ricevere alcun compenso, nominativi di professionisti o studiosi iscritti ai suddetti Albi ma non sarà, ovviamente, responsabile del loro operato.
- d)** L'Associazione favorirà l'accesso dei cittadini anche non abbienti al diritto ed alla giustizia offrendo gratuitamente testi da utilizzare quando non è necessaria l'assistenza di un Professionista e concordando con i Professionisti iscritti agli Albi da essa tenuti tariffe vantaggiose per gli espropriati.
- e)** Il monitoraggio delle procedure espropriative su tutto il territorio nazionale per tutelare il diritto alla trasparenza, alla corretta gestione e al buon andamento delle pubbliche amministrazioni.
- f)** La tutela dei diritti e degli interessi individuali, collettivi e diffusi dei cittadini espropriati promuovendo accessi agli atti e, se del caso, azioni giudiziarie autonome rispetto a quelle poste in essere dagli espropriati con particolare attenzione al danno ambientale.
- g)** La vigilanza sulla corretta gestione del territorio da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- h)** La vigilanza sui progetti per la realizzazione di opere pubbliche per accertarsi che siano previste somme adeguate da destinare alle indennità di esproprio, anche al fine di prevenire contenziosi che arrecherebbero disagi agli espropriati e maggiori costi per le Pubbliche Amministrazione con il rischio di lasciare opere incomplete.
- i)** La promozione di progetti di legge, modifiche legislative, referendum abrogativi o consultivi su base nazionale o locale aventi ad oggetto la tutela della proprietà ai sensi delle norme CEDU e la tutela dell'ambiente e del territorio.

#### **Art 5 - Associati**

- a)** Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, giuridiche e le Associazioni che intendono operare al fine di perseguire gli scopi descritti nel presente Statuto.
- b)** FEDERESPROPRIATI intende operare come Federazione di Associazioni. La qualità di associato, quindi, è preferibilmente riservata ad altre Associazioni che hanno lo scopo di tutelare i diritti degli espropriati, ma possono acquisire la qualifica di associato ordinario anche persone fisiche che vantino particolare esperienza in materia.
- c)** La qualità di associato si acquisisce a seguito di presentazione di domanda scritta, corredata da un curriculum sull'attività svolta in materia e, ove la richiesta provenga da una Associazione, la domanda deve essere corredata da verbale di deliberazione assembleare presa a maggioranza assoluta degli aventi diritto. La domanda va inviata alla Sede Legale dell'Associazione e deve essere approvata dall'Assemblea della Associazione all'unanimità. Gli Associati non versano alcun contributo o quota associativa, ma si impegnano a dedicare gratuitamente parte del loro tempo alle attività previste nel presente statuto.
- d)** Tutti gli associati possono liberamente recedere dall'Associazione con comunicazione scritta. In caso di recesso di uno degli associati fondatori, l'Associazione si intenderà sciolta di diritto.

#### **Art 6 - Sostenitori non Associati**

Possono contribuire alla vita dell'Associazione anche altri soggetti che non desiderano impegnarsi attivamente per il raggiungimento dello scopo sociale ma intendono comunque supportare l'Associazione. Tali soggetti sono denominati sostenitori.

La qualità di sostenitore è riservata ai soggetti che ne facciano richiesta e che versino un contributo annuale, libero e volontario, volto a sostenere le attività dell'Associazione. La qualità di sostenitore non è equiparabile a quella di associato, non conferisce nessun diritto e non impone nessun dovere nell'ambito dell'Associazione.

#### **Art 7 - Organi**

Gli organi dell'Associazione sono: il Comitato Direttivo, il Rappresentante Legale e l'Assemblea degli Associati.

##### **a) Comitato Direttivo.**

Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea preferibilmente fra i Rappresentati legali delle Associazioni che aderiscono a FEDERESPROPRIATI, si compone di un numero pari al numero delle Associazioni che aderiscono a FEDERESPROPRIATI e dura in carica fino a revoca o dimissioni.

Ha il potere di nominare e revocare il Rappresentante legale.

##### **b) Rappresentante legale.**

Il Comitato Direttivo elegge un Rappresentante Legale anche tra i non associati che dura in carica tre anni e può essere revocato con delibera a maggioranza del Comitato Direttivo. In caso di parità di voti, il Rappresentante Legale deve intendersi revocato.

Nell'ipotesi in cui il Comitato Direttivo sia composto da un numero pari di soggetti e non si raggiunga una maggioranza, la carica di Rappresentante legale sarà ricoperta a turno dai componenti il Comitato Direttivo.

Il Rappresentante legale ha i poteri di amministrazione dell'Associazione, rappresenta l'Associazione in giudizio può nominare uno o più esperti in materia affidando loro il compito di svolgere attività didattiche e scientifiche e ogni altra attività ritenuta utile. Tali deleghe dovranno essere conferite per iscritto e contenere anche il titolo che il delegato potrà spendere.

##### **c) Assemblea degli Associati.**

L'Assemblea è convocata dal Rappresentante Legale o in caso di sua inerzia da qualunque membro del Consiglio Direttivo. E' costituita dagli Associati e deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto, il rinnovo delle cariche sociali e per l'esame di ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.

Tutti gli Associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea anche con strumenti telematici e ogni Associato ha diritto ad un solo voto.

L'Assemblea sia in sede ordinaria che straordinaria è legalmente costituita quando partecipano, in prima convocazione, tutti gli Associati e in seconda convocazione, almeno i due terzi.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese, in prima e in seconda convocazione, con la maggioranza di due terzi degli aventi diritto.

L'Assemblea deve essere convocata con raccomandata R.R. o mediante posta elettronica certificata spedita almeno trenta giorni prima della data fissata per l'adunanza, ma è valida, anche in difetto di convocazione, quando sono presenti tutti gli Associati.

#### **Art 8 - Patrimonio**

- a)** Il patrimonio è costituito dai contributi volontari, dai beni acquisiti, da elargizioni di soggetti privati e dalla eventuale prestazione di servizi a soggetti privati.
- b)** L'Associazione, dato il suo fine precipuo di tutela degli espropriati, non potrà né richiedere né accettare contributi da Enti Pubblici né ad essi prestare servizi.
- c)** L'Associazione non ha fini di lucro; tutti gli introiti, pertanto, dovranno essere destinati alle attività di cui al presente Statuto; eventuali compensi da corrisondersi a soggetti, associati o non associati, che collaborino con l'Associazione per particolari attività, saranno stabiliti dall'Assemblea.
- d)** Non fanno parte del patrimonio le banche dati, i gestionali, i siti e i testi giuridici diffusi dall'Associazione, che rimangono sempre nella titolarità dei soggetti che li hanno creati.
- e)** L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare; il bilancio consuntivo dovrà essere presentato entro la fine di aprile dell'anno successivo.
- f)** Nei casi di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto a fini di beneficenza.

#### **Art 9 - Durata**

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 28 febbraio 2021.

Decorso tale termine essa si intenderà automaticamente sciolta, salvo la possibilità di proroga espressa.

#### **Art 10 - Clausola compromissoria**

- a)** Eventuali controversie che soggetti Associati o Aderenti o altri soggetti che intrattengono rapporti con l'Associazione intendano instaurare nei confronti dell'Associazione, relative al presente Statuto, all'atto costitutivo e più in generale ai suoi rapporti con l'Associazione o con i soggetti che per essa hanno operato, saranno sottratte alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria e devolute ad un collegio arbitrale con la seguente procedura: l'associato che intende avviare l'azione, ne darà notizia al Rappresentante Legale, che tenterà di comporre bonariamente la controversia fino alla data in cui si riunisce l'Assemblea che approva il rendiconto. Se a quella data non si sarà giunti ad una bonaria composizione, l'Assemblea eleggerà un collegio arbitrale di tre giuristi cui affidare la soluzione della controversia. Il collegio deciderà secondo diritto entro sei mesi dalla sua elezione e fisserà le norme procedurali in sede di sua prima riunione. La decisione del collegio non sarà appellabile. I compensi del collegio saranno a carico del soccombente.